

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2014, n. 36-226

Approvazione schema di protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino ed Ente di gestione delle Aree Protette del Po e della Collina torinese per la realizzazione della rassegna Biennale "Creare Paesaggi"- edizione 2014.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- a seguito dell'approvazione, a livello europeo, della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, ottobre 2000) e, a livello statale, del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio (gennaio, 2004), viene richiesto un diverso e più incisivo approccio alle problematiche del paesaggio da parte degli enti che amministrano il territorio; in particolare l'Amministrazione Regionale, nel suo generale ruolo di indirizzo e di coordinamento, ha il compito di implementare le azioni di tutela e valorizzazione coinvolgendo sia le altre Amministrazioni Locali sia le popolazioni, con strumenti efficaci;

- la Regione Piemonte, ha individuato alcune iniziative e azioni che pongono in evidenza la necessità di un'efficace integrazione della tutela e della valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio quali:

1. la redazione del primo Piano Paesaggistico Regionale, adottato dalla Giunta Regionale il 4 agosto 2009, da parte della Regione e dal Ministero in modo congiunto e sinergico secondo i principi della sussidiarietà e cooperazione mediante un processo di copianificazione e di riconoscimento condiviso dei valori paesaggistici, con l'obiettivo di determinare la riqualificazione del territorio regionale e il rafforzamento delle identità dei luoghi accrescendo la sensibilità della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche alle esigenze della tutela del paesaggio;

2. la promozione, di intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con le Province di Alessandria, Asti, Cuneo del progetto di candidatura a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, dei "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato", che ha ottenuto recentemente, il 22 giugno 2014, l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;

3. l'approvazione della Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14 "Norme per la valorizzazione del paesaggio" che, in attuazione dei principi enunciati nell'art. 9 della Costituzione, nella Convenzione Europea del Paesaggio, nel Codice dei beni culturali e del paesaggio e nello Statuto della Regione Piemonte, indirizza le azioni e gli interventi della Regione verso politiche di valorizzazione del paesaggio, riconoscendolo quale componente essenziale del contesto di vita della popolazione;

4. la realizzazione di vari progetti di comunicazione e sensibilizzazione tra i quali la pubblicazione della collana "Temi per il paesaggio" che hanno la finalità di portare il lettore alla consapevolezza del valore dei paesaggi;

5. il 16.12.2011 la Regione Piemonte ha sottoscritto una Intesa con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e l'Ente di gestione del Parco regionale del Po torinese, per la costituzione della Rassegna biennale - 2012 "Creare Paesaggi"; questa manifestazione ha riunito due iniziative, Creare a Paesaggi e Paesaggio zero, condotte rispettivamente dalla Fondazione

dell'Ordine degli Architetti di Torino sin dal 2002 e dall'Ente di gestione del Parco regionale del Po Torinese dal 2010;

rilevato che:

- per l'edizione 2014 della Rassegna biennale "Creare Paesaggi" il tema proposto affronta il progetto di paesaggio a scala urbana e metropolitana ed è denominata Biennale "Creare Paesaggi. Il paesaggio urbano". La rassegna vuole mettere in luce diversi modi in cui si può agire positivamente sul paesaggio alla scala urbana e metropolitana, illustrando piani, progetti ed interventi, con un'attenzione particolare per la riqualificazione e la rivalorizzazione del territorio. Da un lato, approcci a scala vasta, capaci di immaginare e proporre strategie metropolitane, dall'altro approcci innescati dal singolo luogo, per variare e valorizzare il punto di vista dello spazio attraverso diversi tipi di azione progettuale e/o artistica, al fine di "creare" nuove funzionalità e fruibilità dei luoghi;

considerato che:

- gli enti sopra citati, sulla base dei comuni interessi e competenze, al fine di coniugare le attività sopra descritte dando ad esse continuità con modalità condivise, possano opportunamente continuare a lavorare congiuntamente, previa sottoscrizione di una nuova Intesa che, sul modello della precedente del 2011, definisca modalità di realizzazione e tempi della Biennale "Creare Paesaggi. Il paesaggio urbano"-anno 2014;

- la partecipazione della Regione Piemonte a tale iniziativa è intesa quale collaborazione tecnico scientifica e non costituisce assunzione di oneri economici né comporta spese per l'Amministrazione regionale;

- a questo fine è necessario approvare la bozza di Intesa che regola le attività ed i rapporti tra Regione Piemonte, Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino, Ente di gestione delle Aree Protette del Po e della Collina torinese, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare il documento allegato recante "Schema di Intesa per la costituzione della Rassegna biennale "Creare Paesaggi" ed in particolare dell'edizione 2014 "Il paesaggio urbano", che regola i rapporti tra Regione Piemonte, Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino, Ente di gestione delle Aree Protette del Po e della Collina torinese, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la partecipazione della Regione Piemonte a tale iniziativa è intesa quale collaborazione tecnico scientifica e non costituisce assunzione di oneri economici né comporta spese per l'Amministrazione regionale;

- di dare mandato all'Assessore competente per materia di sottoscrivere l'Intesa e di apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali all'Intesa stessa che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d del D. lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

**la Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino,
la Regione Piemonte - Assessorato all'Ambiente, Urbanistica,
Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della
montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile
l'Ente di gestione delle Aree Protette del Po e della Collina
torinese,**

**per la realizzazione della
Biennale "Creare Paesaggi"**

Il giorno2014, presso la sede dell'Assessorato regionale all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile in corso Bolzano 44, Torino

LA REGIONE PIEMONTE

rappresentata dall'Assessore Alberto Valmaggia

LA FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO

rappresentata dal Presidente Giorgio Giani

L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE

rappresentato dal Presidente Giorgio Albertino

Premesso che:

1.

Il tema del paesaggio costituisce per i soggetti sottoscrittori il presente protocollo un concetto comprensivo e di riferimento fondamentale che consente alle diverse politiche di gestione del territorio, nonché alle attività di carattere culturale e di valorizzazione dei saperi tecnici ed umanistici, di poter dialogare fra di loro, nell'intento di muoversi con coerenza ed efficacia verso obiettivi di qualità della crescita della società nei suoi aspetti materiali ed immateriali. Nel perseguire tale missione i diversi soggetti hanno negli anni sviluppato sia singolarmente sia insieme diverse azioni ed iniziative di carattere culturale.

2.

Tra queste la rassegna biennale "Creare Paesaggi", dal 2012, a seguito di una Intesa sottoscritta il 16.12.2011 tra la Regione Piemonte, la Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e l'Ente di gestione del Parco regionale del Po torinese, ha riunito due iniziative, Creare a Paesaggi e Paesaggio zero, condotte rispettivamente dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino sin dal 2002 e dall'Ente di gestione del Parco regionale del Po Torinese dal 2010.

La rassegna intende:

- costituire un'occasione per raccogliere tutte le forze operanti per il paesaggio in un momento di confronto internazionale: i professionisti, i ricercatori, gli amministratori pubblici;
- proporre un momento di riflessione e di confronto per attivare la progettualità più ampia nei processi di "produzione del paesaggio", nella prospettiva di far emergere e stimolare la consapevolezza nei confronti della qualità paesistica e ambientale. Qualità che dev'essere conosciuta, riconosciuta, perseguita ad ogni livello;
- stimolare la condivisione degli "obiettivi di qualità" indicati dalla Convenzione Europea del Paesaggio, a partire dalla conoscenza degli esiti raggiunti, delle occasioni possibili, della specificità delle competenze coinvolte;
- sensibilizzare gli addetti ai lavori nonché il pubblico dei fruitori delle aree protette e degli ambienti del fiume e delle colline, intorno all'importanza del concetto del paesaggio all'interno di un ambiente naturale, nonché nelle politiche di gestione di una area protetta, oltre a promuovere l'attenzione ai temi della gestione e manutenzione del territorio quale momento di particolare delicatezza nel quale le componenti diverse che costituiscono il paesaggio possono essere qualificate a condizione di mantenere alto il livello di attenzione alle dinamiche naturali ed alle componenti fisiche e biologiche del territorio.

3.

Sulla base dei comuni interessi e visioni a cui i tre soggetti di cui al presente accordo si sono ispirati nell'organizzazione delle precedenti iniziative, e alla luce della necessità di continuare insieme ad individuare modalità e progetti che consentano maggiore efficacia organizzativa e culturale, con il presente protocollo concordano sulla opportunità di proseguire con un lavoro comune per il proseguimento delle edizioni della Biennale del Paesaggio Creare Paesaggi secondo il format e la partnership avviata nel 2012 e proseguita nel 2014. L'attività organizzativa della Biennale viene anche individuata quale progetto che vedrà nel 2016 l'VIII appuntamento che rivestirà particolare significato andando a coincidere con il Congresso mondiale di IFLA e degli architetti del Paesaggio che si terrà in Torino, per quale gli organi di seguito individuati predisporranno i necessari contatti e cooperazione con l'evento internazionale.

4.

In particolare con il presente protocollo viene anche confermata ed individuata l'organizzazione della seconda edizione della Biennale dedicata ai temi del paesaggio denominata Biennale "Creare Paesaggi. Il paesaggio urbano". Il tema proposto per l'edizione 2014 affronta il progetto di paesaggio a scala urbana e metropolitana. La rassegna vuole mettere in luce diversi modi in cui si può agire positivamente sul paesaggio alla scala urbana e metropolitana, illustrando piani, progetti ed interventi, con un'attenzione particolare per la riqualificazione e la rivalorizzazione del territorio.

Da un lato, approcci a scala vasta, capaci di immaginare e proporre strategie metropolitane. Dall'altro, approcci innescati dal singolo luogo, per variare e valorizzare il punto di vista dello spazio attraverso diversi tipi di azione progettuale e/o artistica al fine di "creare" nuove funzionalità e fruibilità dei luoghi.

La rassegna è articolata in alcune sezioni/attività interne. A titolo esemplificativo:

1 – Convegno internazionale

2 – Due Seminari per esperti

3 – Un seminario con tour di visita nell'area urbana e una visita nel territorio perturbano torinese.

5.

Per l'organizzazione e l'individuazione dei temi che la Biennale affronterà e per le altre attività connesse la stessa basa la sua attività su:

un comitato di indirizzo composto da:

1. Presidente della Fondazione Ordine Architetti Torino
2. Assessore della Regione Piemonte competente per materia
3. Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po e della Collina torinese o suo delegato.

un comitato tecnico organizzatore composto da:

1. Direttore della Fondazione Ordine Architetti Torino.
 2. Direttore della Direzione competente della Regione Piemonte.
 3. Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po e della Collina torinese.
- che si avvalgono delle rispettive strutture organizzative.

un comitato scientifico composto da:

1. due esperti nominati dalla Fondazione Ordine Architetti Torino.
2. due esperti nominati dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po e della Collina torinese.
3. due esperti nominati dalla Regione Piemonte, individuati dal Direttore della Direzione competente tra i funzionari regionali della struttura competente.

Il comitato scientifico può organizzarsi individuando i responsabili delle singole iniziative.

6.

Queste diverse attività nelle quali si articola la Biennale si compongono in linea generale come di seguito indicato:

1 – Due Seminari per esperti

Momento di confronto a invito per esperti sul tema del paesaggio metropolitano di Torino e sul tema dell'agricoltura e infrastrutture di Torino metropolitana.

2 – Convegno internazionale

Il convegno, articolato in due sessioni, intende mettere in luce diversi modi in cui si può agire positivamente sul paesaggio alla scala urbana e metropolitana, illustrando piani, progetti ed interventi. Un'attenzione particolare è dedicata alla riqualificazione e alla rivalorizzazione del territorio, anche con attenzione alle ricadute economiche del progetto (correlazione con arte pubblica, turismo, infrastrutture ecc.).

All'interno della giornata saranno riportate pubblicamente le considerazioni finali dei seminari del giorno precedente.

3 – Seminario e tours

Momento di confronto sul rapporto tra arte e paesaggio urbano e tra le politiche di arte pubblica in Europa. Segue un tour dei luoghi della città dove l'arte crea il paesaggio urbano. Tour di visita a realtà territoriali periurbane dedicato ai temi del confronto fra scala urbana e periurbana.

I firmatari si riservano inoltre la possibilità di valutare l'inserimento di nuove attività e possibili nuovi interlocutori, nel rispetto delle competenze e delle procedure amministrative di ogni singolo ordinamento.

7.

Durata. Il presente protocollo si considera valido fin tanto che i sottoscrittori non facciano comunicazione scritta di recesso da inviarsi agli altri sottoscrittori.

Letto e sottoscritto, Torino li

Regione Piemonte - Assessorato all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile

Assessore – *Alberto Valmaggia*

Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino

Presidente – *Giorgio Giani*

Ente di gestione del Parco regionale del Po torinese

Presidente f.f.– *Giorgio Albertino*